

Produzione bellica, quali alternative?

Pubblicato: Giovedì 17 Maggio 2012



"Produzione bellica e occupazione, Quale rapporto? Quali alternative?" È questo il titolo dell'incontro in programma **venerdì 18 maggio, dalle 20 alle 23 all'Istituto De Filippi di Varese**. L'iniziativa rientra tra gli appuntamenti promossi da un gruppo di associazioni varesine intenzionate a sensibilizzare la cittadinanza sul tema della spesa militare e della produzione bellica nel nostro paese.

Durante il primo appuntamento, che si è svolto venerdì 11 maggio, era stato sollevato un dibattito critico sulla scelta del governo italiano di acquistare i cacciabombardieri F35. Una scelta che i promotori dell'iniziativa ritengono «in forte contrasto con il dettato dell'articolo 11 della Costituzione Italiana». Ma la questione dell'F35 ha offerto l'opportunità per allargare lo sguardo su come si stanno evolvendo le strategie militari e sui motivi che alimentano le principali guerre locali in corso.

All'incontro di **venerdì 18 maggio** interverranno:

Massimo Masat (Fiom Nazionale) – Analisi del settore e programma F35, quale occupazione?

Maurizio Simoncelli (Archivio Disarmo – Roma) – Opportunità e volontà di riconversione alla prova

Vincenzo Comito (Docente Univ. Urbino) – Incidenza economica e ambientale della produzione bellica:

quali alternative?

Promotori: Acli, Anpi, Arci, Comitato varesino Palestina, DisArmiAmoLaPace, Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Git Banca Etica, Gruppo Territoriale Emergency di Varese, Legambiente, Libera, Uilm-Uil, Uisp, Universauser

Aderiscono: Auser, Cgil, Cisl, Uil, Donne in Nero, USB Varese, Punto Pace di Pax Christi – Tradate

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

